

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI ABBONATI

PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA

HOME

NAPOLI

AVELLINO

BENEVENTO

SALERNO

CASERTA

CALABRIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA CULTURA STYLE RICORDI D'INFANZIA

adv

Ucraina, il bambino di 5 anni salvato a Napoli grazie alla ricostruzione dell'esofago

NAPOLI > CRONACA

Martedì 30 Agosto 2022



adv



Il piccolo **Dmytrii**, di appena 5 anni e una **patologia rara**, è arrivato a **Napoli** dall'**Ucraina** attraverso un corridoio umanitario, per sottoporsi ad un delicato intervento di ricostruzione dell'esofago che non gli permetteva di mangiare, all'ospedale Santobono.

Ad annunciare la buona riuscita dell'operazione è stato lo stesso ospedale napoletano che mostra il bimbo a pochi mesi di distanza sorridente mentre mangia dei biscottini: «Vi ricordate del piccolo Dmytrii, il bambino ucraino arrivato questa estate a Napoli con la sola speranza di trovare finalmente una cura alla patologia congenita rara di cui soffriva e che lo ha costretto ad alimentarsi, fin dalla nascita, solo attraverso un sondino? Ebbene oggi siamo felicissimi di pubblicare una delle prime foto in cui Dmytrii mangia normalmente, portando il cibo alla bocca per la prima volta in vita sua! Ecco qui con il suo meraviglioso sorriso che mangia biscottini. Per questo incredibile risultato vogliamo ringraziare il nostro bravissimo chirurgo **Giovanni Gaglione** che con il suo team e grazie ad un intervento particolarmente delicato e complesso ha restituito una vita normale a Dmytrii. Grazie a **Gigi D'Alessio** che ha sostenuto l'accoglienza dei profughi ucraini con una importante raccolta fondi; grazie alla nostro direttore generale, Rodolfo Conenna, che ha da subito aderito al corridoio umanitario per la cura dei piccoli pazienti provenienti dalle zone di guerra e grazie al presidente della Regione Vincenzo De Luca tra i primi in Italia rendersi disponibile per il sostegno e l'accoglienza dei profughi ucraini. Perché i risultati più importanti si raggiungono sempre con il contributo di tutti!!».



L'INTERVISTA



L'INCENDIO

IL MATTINO TV



Nozze Pellegrini-Giunta, la mamma di Federica non se lo aspettava al matrimonio

DALLA STESSA SEZIONE



Napoli, sottufficiale muore a causa dell'amianto: risarcimento per la famiglia Limatola

APPROFONDIMENTI



Ospedale Cardarelli di Napoli, intervista al manager Antonio...



Incendio a Gagnano, tragedia sfiorata nel ristorante abusivo: doveva...



Vaio delle scimmie, 37 casi in Campania: il record in Lombardia



Ospedale Cardarelli di Napoli, intervista al manager Antonio D'Amore: «Mai più barelle, visite lampo contro il caos»

di Melina Chiapparino



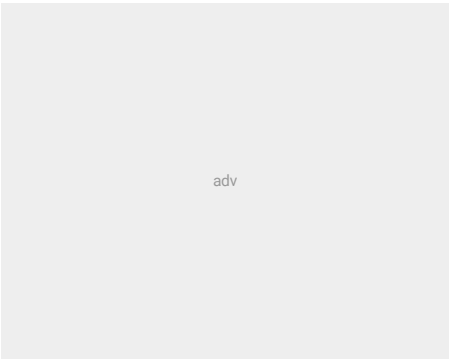
Polizia municipale Napoli, scontro sul bando per il nuovo comandante: «Quell'atto va annullato»

di Valerio Esca



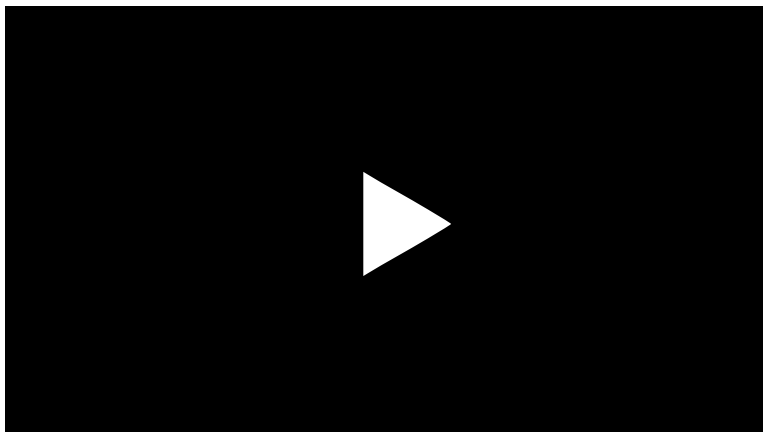
Incendio a Gagnano, tragedia sfiorata nel ristorante abusivo: doveva essere demolito

di Dario Sautto



adv

Il piccolo era affetto dalla nascita da atresia dell'esofago, una patologia congenita rara che provoca una **malformazione dell'apparato digerente** superiore che impedisce il passaggio di qualsiasi sostanza dalla bocca allo stomaco. Fin dai primi giorni di vita, Dmytrii è stato alimentato solo con un sondino che, attraverso una stomia addominale, si collega direttamente allo stomaco. «L'esofago mancante è stato ricostruito utilizzando un tratto di colon ascendente che è stato fatto passare dietro lo sterno fino al collo. L'intervento è stato lungo ed estremamente delicato ma, in assenza di complicazioni, consentirà al bimbo di avere una vita normale e, dopo una adeguata riabilitazione, di iniziare finalmente a mangiare cibi solidi» – ha spiegato il dottor Gaglione.

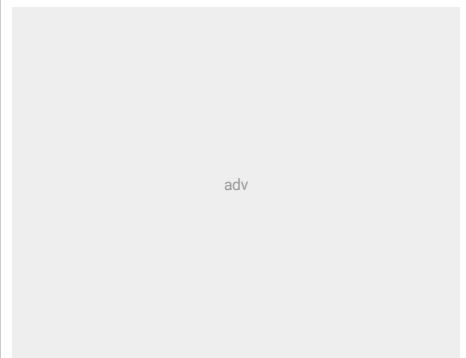


«Il piccolo già in passato era stato sottoposto a un intervento chirurgico che,

VIDEO PIU VISTO



L'incendio al ristorante di Gagnano: otto feriti



adv

MoltoFood



putroppo, non era risultato risolutivo e sarebbe dovuto essere operato nuovamente in Ucraina, quando è esploso il conflitto. Grazie alle associazioni attive sul territorio è stato possibile il suo trasferimento e, immediatamente, è stato preso in carico dal nostro personale. Ad accompagnarlo in questo delicato percorso c'è la mamma, ospitata presso gli alloggi della **Fondazione Santobono-Pausilipon** – ha raccontato il direttore generale Rodolfo Conenna. «In questi mesi, su impulso della Regione Campania e del presidente De Luca, abbiamo assistito circa un centinaio di piccoli profughi arrivati da noi con mezzi di fortuna e abbiamo aderito ai corridoi umanitari per assicurare continuità assistenziale a pazienti affetti da patologie oncologiche o croniche. Purtroppo ci troviamo di fronte a un conflitto che potrebbe durare ancora a lungo ed è fondamentale dare ognuno il proprio contributo. Assicurare cure e assistenza a chi arriva dalle aree colpite dalla guerra è una delle nostre priorità» – ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

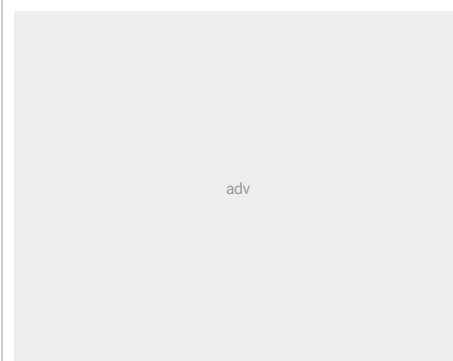


Il caldo cambia il menù: aumenta la frutta, boom per smoothies e centrifugati a casa, al bar e in spiaggia

GUIDA ALLO SHOPPING



Offerte di settembre, ecco gli sconti fino al 40% da non perdere su Amazon



Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	<input type="text" value="Qualsiasi"/>
Provincia	<input type="text" value="Tutte"/>
Fascia di prezzo	<input type="text" value="Tutti"/>
Data	<input type="text" value="gg-mm-aaaa"/>

LE PIÙ CONDIVISE



Pesce mostro attacca un ragazzo, il lago viene prosciugato per dargli la caccia



Scoperta una tomba di 6.500 anni fa con 166 anelli d'oro,